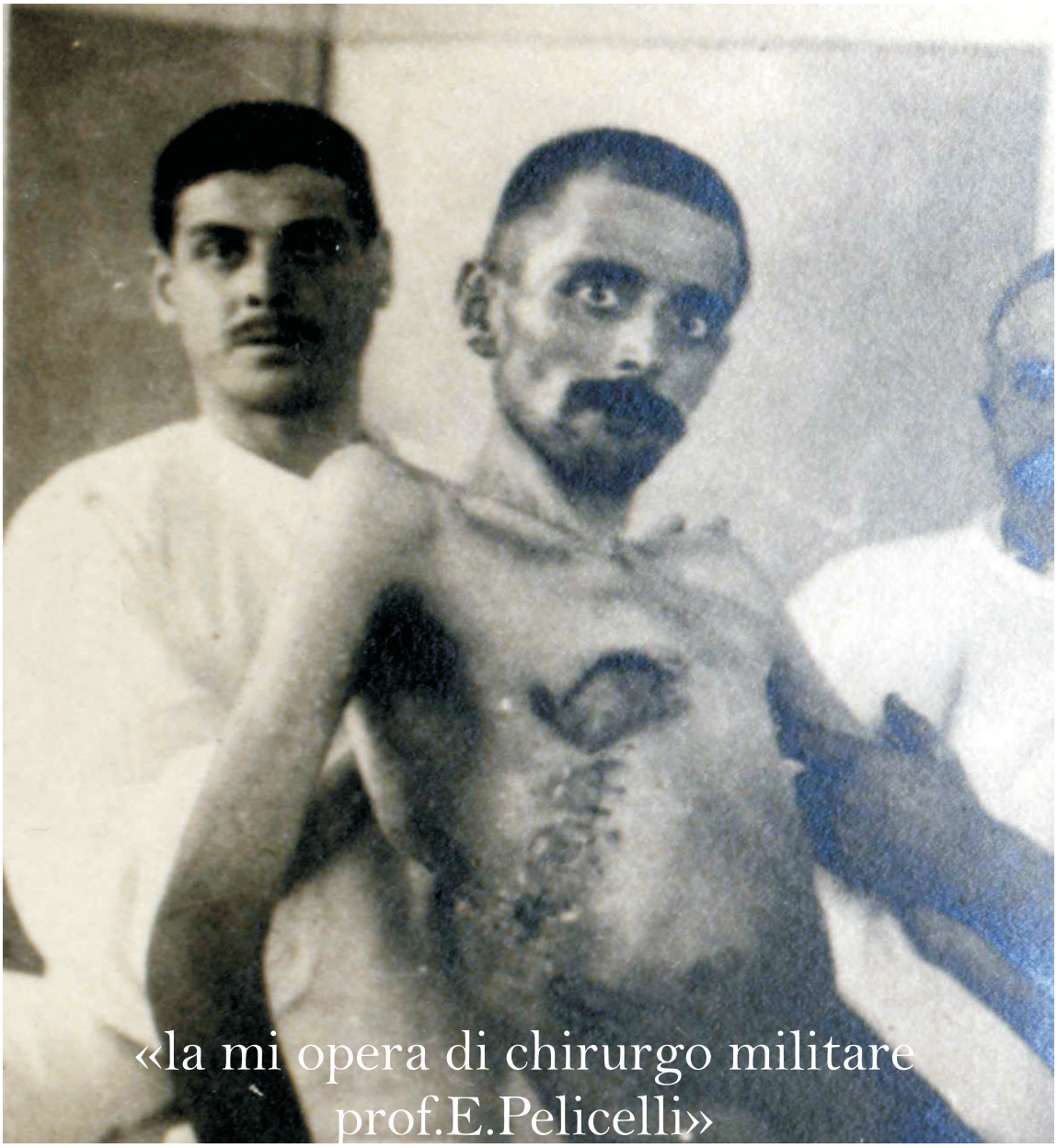

«la mi opera di chirurgo militare
prof.E.Pelicelli»

*“Il soldato M.P. del 116° Fanteria, entrato all'ospedale militare Pietro Cocconi di Parma il 26 Settembre 1916: presenta un'ampia ferita da scheggia di granata nella parte anteriore del torace di destra [...]. Il foro di uscita della scheggia si trova nella parte laterale destra; vi fu uno sfondamento di due coste ad ampia lacerazione polmonare, grave emorragia, pneumotorace con versamento pleurico. Inoltre presenta una ferita a canale da proiettile di fucile all'avambraccio sinistro. La ferita risale ad Agosto [...]”*

**La scheggia di granata**

«la mi opera di chirurgo militare
prof.E.Pelicelli»

*"Il soldato B.D. dell'85° Fanteria, ferito il 25/06/1916 ed entrato il mese successivo, presentava un'ampia ferita della regione parieto temporale che dal 3° esterno del sopracciglio si estendeva posteriormente fino al padiglione dell'orecchio; da questa si dipartivano altre 2 ferite che si portavano sino all'arcata zigomatica [...]"*

«la mi opera di chirurgo militare
prof.E.Pelicelli»

# protesi provvisorie di gesso

*"Il soldato P.G. del 125° Fanteria fu ferito l'11 Novembre a Plava da schegge di shrapnell all'articolazione del ginocchio destro. In seguito ad una artrite suppurata del ginocchio, è rimasta una anchilosi in flessione del ginocchio ed una deviazione ad angolo ottuso rivolto all'interno della gamba. In queste condizioni entra nel nostro reparto, il 3 Maggio [...]"*